

AFRICA SOLIDALE OLTRE IL MEDITERRANEO (A.S.O.M)



Presentazione

Africa Solidale Oltre il Mediterraneo (A.S.O.M.) con sede legale a Marsala (TP) in via Trieste 8, nasce ufficialmente il 17 marzo 2021. È un'associazione composta da persone di diverse provenienze geografiche e culturali, con lo scopo di: promuovere la socialità, il mutualismo, la partecipazione attiva alla vita sociale e culturale del territorio e lo sviluppo del senso di comunità; garantire uno spazio di libero confronto; favorire la condivisione dei valori comuni pur nelle diversità; creare uno spazio aperto e democratico, in cui i soci e chiunque lo desideri possano sviluppare le proprie aspirazioni.

Quest'Associazione (A.S.O.M.), si fissa come obiettivi primari: la promozione del benessere delle persone e il riconoscimento del diritto alla felicità; la promozione della cultura, delle sue forme espressive, della creatività e delle attitudini creative, degli spazi per l'espressione, la formazione, la creazione, la produzione e fruizione culturale; la realizzazione e la gestione delle iniziative culturali di interesse generale per favorire la diffusione della conoscenza storica e sociale dei diversi popoli in generale, e di quelli africani in particolare; il favorire una buona integrazione dei soci nelle diverse società in cui vivono, studiano ed operano; il coordinamento e la promozione dei nuovi modelli di accoglienza, di Interazione-Integrazione dei cittadini, nella consapevolezza del rispetto dei diritti universali; la costruzione di una comunità unita che rispetti la dignità della persona altrui.

Struttura dell'Associazione

In conclusione, vale la pena precisare che, A.S.O.M nasce da un pensiero condiviso dei giovani migranti residenti da anni in Sicilia, nella provincia di Trapani, vista la necessità di garantire uno spazio di libero confronto, di partecipazione attiva alla vita sociale e culturale, aperto e democratico, in cui i giovani ed i cittadini tutti che lo desiderino possano sviluppare le proprie aspirazioni. L'associazione si propone come un ponte fra i cittadini stranieri e la comunità ospitante offrendo di fatto alle istituzioni locali vari servizi tra cui, per esempio, i servizi di mediazione linguistica interculturale facilitando

di fatto la convivenza pacifica e l'integrazione dei cittadini stranieri. L'A.S.O.M si mette a disposizione del territorio con l'intento di coltivare e mantenere rapporti culturali, di amicizia, di solidarietà, di promozione della formazione professionale, di promozione di scambi culturali fra cittadini stranieri e cittadini ospitanti etc.

Attualmente il suo consiglio direttivo è composto da 5 persone:

- Albert Kalenda Kabongo, Presidente e legale rappresentante, operatore sociale laureato in scienza della mediazione linguistica culturale, attualmente iscritto al percorso magistrale in Diritti Migrazione Integrazione all'università di Palermo
- Christian Makangi Eduwe: Vicepresidente, laureando in percorso magistrale in Relazioni internazionali e Europee all'università degli studi di Parma
- Fides Gakunde, Segretaria, operatore sociale, laureata in "Imprenditorialità e qualità per il sistema agro-alimentare" presso l'università degli studi di Palermo.
- Tadjou Kalambani consigliere, operatore sociale e studente universitario in scienza della mediazione linguistica culturale presso "ICOTEA"
- Patricia Tshibangu, consigliera Diplomata in paese di origine.

In generale l'età media dei soci di A.S.O.M è di circa 28 anni.

L'associazione ha stabilito dei contatti e relazioni ormai consolidati sul territorio con vari Enti pubblici e privati tra cui: vari comuni della provincia di Trapani; con l'assessorato regionale della famiglia e nello specifico con l'ufficio speciale immigrazione; con Pubblica Assistenza "Il Soccorso" della provincia di Trapani, centro Astalli Palermo odv; Asterisco Società Cooperativa Sociale Palermo; Badia Grande Società Cooperativa Sociale Trapani; ufficio immigrazione Trapani; etc.

Progetti

Nello specifico le attività previste sono nell'ambito

di:

1. organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale;
2. educazione, istruzione e formazione professionale, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
3. organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale e culturale;
4. formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;
5. promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della non violenza e della difesa non armata;
6. promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco;
7. servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori
8. riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata.

Tutti i campi in cui si manifestano esperienze culturali, ricreative e formative e tutti quelli in cui si può dispiegare una battaglia civile contro ogni forma d'ignoranza, d'intolleranza, di violenza, di censura, d'ingiustizia, di discriminazione, di razzismo, di emarginazione, di solitudine forzata, sono potenziali settori d'intervento dell'Associazione.

Progetto "Nuovi orizzonti per uno sviluppo integrale della persona"

L'obiettivo principale del progetto è quello di poter permettere soprattutto agli immigrati richiedenti asilo politico oppure titolari della protezione

e quindi uscenti dal sistema di accoglienza di inserirsi nel mondo del lavoro. Lo scopo finale è quindi quello di permettere ai soggetti coinvolti di acquisire l'autonomia lavorativa portando avanti indipendentemente un'attività agricola.

Progetto N.O.S.I.P. è stato realizzato nel 2020 su iniziativa di Albert Kalenda Kabongo, mediatore culturale, Fides Gakunde (laureata magistrale presso la Facoltà di Agraria all'Università di Palermo), Adama Camara, Nkinshi Guelord e Mbua Junior Evra (quest'ultimi operai agricoli specializzati), componenti dell'associazione precedentemente organizzati in gruppo informale nel territorio di Marsala con l'intento di sviluppare alcuni tipi di colture prodotte in Africa in modo sperimentale al fine di riprodurle nella provincia di Trapani, in considerazione delle similitudini climatiche tra i due territori. Durante il progetto sono state realizzati degli orti in aree rurali nel territorio siciliano dove produrre, su un terreno iniziale di circa 1000 metri, colture come okra, peperoncino, melanzane, bitekuteku. Nella fase pratica sono stati coinvolti alcuni/e ragazzi/e titolari di protezione e richiedenti asilo politico con l'obiettivo di creare una nuova prospettiva di lavoro e migliorare le loro condizioni di vita. Il progetto si è sviluppato nel 2020 nell'arco di otto mesi e suddiviso in tre differenti fasi progettuali: la prima fase con una durata di 1 mese (aprile), durante la quale si è erogata una formazione informale sulla tecnica di coltivazione degli orti e sulla sensibilizzazione sull'importanza dell'orticoltura. Da maggio a luglio, sono stati invece preparati e coltivati i terreni effettuando tutti gli interventi agricoli (semina, irrigazione, concimazione, diserbo). Infine, da agosto a novembre è stata effettuata la raccolta delle diverse colture in base al tempo di maturazione delle stesse.

Impatto sul territorio

Il progetto ha permesso ai soggetti coinvolti di essere consapevoli della loro capacità e opportunità attraverso l'acquisizione di fiducia in loro stessi (autodeterminazione) l'acquisizione della sicurezza e coraggio; in oltre il progetto ha introdotto uno scambio di cultura per il fatto di avere introdotto sul territorio colture esotiche, di origini africane e asiatiche, e per giunta colture biologiche che hanno

un impatto positivo sull'ambiente.

Tra i punti di forza in primis possiamo citare la competenza generale dei cittadini stranieri nel settore agricolo e la competenza specifica di alcuni membri dell'associazione. Le conoscenze e il talento sul piano etnico-culturale che dispongono i migranti membri dell'associazione sin dal paese di origine che permette di ottenere un vantaggio competitivo che favorisce il successo. Il livello di istruzione e di formazione è un elemento importante per il successo dell'attività degli immigrati, abilitandoli ad una maggiore lettura e comprensione dell'ambiente del paese ospitante, di valutare meglio le sfide che attendono l'imprenditore e di rafforzare la leadership delle loro associazioni, A.S.O.M vanta questo privilegio visto il livello di istruzione dei suoi membri anche con competenze specifiche nel settore agricolo.

In fine, il clima favorevole che consente di potere coltivare questi prodotti nel suolo siciliano e la presenza come già sopraccitato di persone competenti e con esperienza pregressa nel campo agricolo danno maggiore sicurezza nella prosecuzione del progetto. Avere già sperimentato la riuscita dei prodotti che saranno coltivati, l'elevato profilo qualitativo dei prodotti (agricoltura biologica) sostenibilità ambientale, il confronto tecnico fatto con altre persone che coltivano già le stesse colture in Sicilia quindi con maggior esperienza e poter contare sulla loro consulenza sono passi fondamentali che trasmettono fiducia e lo stimolo per riproporre in grande il progetto.

Africa solidale oltre il mediterraneo essendo un'associazione ancora non del tutto radicata sul territorio ha avuto delle difficoltà nel portare avanti il progetto N.O.S.I.P principalmente per la disponibilità economica limitata. Per esempio, la mancanza di mezzi meccanici agricoli per velocizzare gli interventi agricoli.

Replicabilità e obiettivi futuri

La realizzazione di questo progetto e la sua riuscita ha ridato una speranza ai giovani di credere nelle loro qualità e di avere sempre il coraggio di

avventarsi nelle nuove sfide per migliorare il loro futuro. Esso ha aperto nuovi orizzonti e opportunità di collaborazione e di inserzione nel mondo agricolo per alcuni ragazzi migranti del territorio trapanese.

Il progetto avendo un obiettivo specifico di favorire l'autonomia lavorativa dei membri bisognosi dell'associazione e non, l'associazione intende continuare con il progetto fino a l'ottenimento del risultato finale che porta alla creazione di una cooperativa agricola gestita dai soggetti coinvolti nella stessa. Dopo la creazione di una cooperativa ci sarebbe un aumento dei posti di lavoro e di conseguenza la riduzione del tasso di disoccupazione e del precariato anche se con minor incidenza. Inoltre, ci sarebbe l'introduzione permanente sul mercato agroalimentare dei prodotti esotici nuovi con qualità organolettiche e dietetiche utili per la salute.

In effetti, pure con tante difficoltà, A.S.O.M continua a proseguire il suo sogno, lo fa attraverso la formazione socioculturale dei suoi membri e la partecipazione alla vita attiva. Con il progetto Nuovi Orizzonte per lo Sviluppo Integrale della Persona, Africa Solidale ha avuto in effetti un finanziamento da parte della fondazione MIGRANTES di € 6578,88, che ha permesso l'acquisto di piccoli macchinari agricoli, e nella volontà di riqualificazione di beni inutilizzati l' A.S.O.M ha valorizzato le proprie ricchezze culturali condividendole con i cittadini del territorio per creare un percorso di scambio di competenze e di collaborazione, nella quale cercare di portare avanti il progetto. In effetti in questa ottica, l'associazione Africa Solidale Oltre il Mediterraneo ha stipulato un contratto di collaborazione con la Cooperativa Sociale Network dei Talenti con sede a Palermo, che ha in pratica messo a disposizione un terreno agricolo situato nella zona di Partinico; inoltre, la Cooperativa ha messo a disposizione l'impianto di irrigazione e anche la disponibilità di un consulente agronomo esperto per la realizzazione del progetto.

Conclusioni

L'Africa Solidale Oltre il Mediterraneo intende proseguire il suo percorso non soltanto sul

territorio trapanese, portando le sue iniziative nei paesi di origini per contribuire allo sviluppo economico di tali popoli e soprattutto investendo molto sulla formazione con la finalità di favorire un'immigrazione regolare di qualità oltre al motivo lavorativo anche e soprattutto un'immigrazione legata alla formazione.

Nel promuovere l'integrazione sociale di persone di etnie diverse e il rispetto delle differenze e della tolleranza, l'Africa Solidale organizza periodicamente insieme ad altre associazioni del territorio con cui ha stipulato contratti e protocolli d'intesa, le manifestazioni e seminari mirati a favorire un'integrazione sana e produttiva coinvolgendo la popolazione straniera e locale. Per esempio l'Africa Solidale Oltre il Mediterraneo ha organizzato nel 2022 insieme all'amministrazione del comune di Marsala e altre associazioni l'evento "Luci del Mediterraneo", un evento durato 2 giorni che ha visto coinvolti tantissimi cittadini stranieri, dove tra le attività svolte ci sono stati proprio l'esposizione dei lavori artigianali sviluppati da cittadini stranieri come per esempio abiti tradizionali cuciti anche durante l'evento stesso, l'esposizione dei quadri dipinti da stranieri, braccialetti, l'assaggio di qualche piatto tipico africano etc.

Inoltre, sempre insieme all'amministrazione comunale A.S.O.M ha organizzato un pranzo natalizio a favore dei bisognosi. Anche questo momento di condivisione tra stranieri e i cittadini marsalesi è stato molto significativo in quanto dimostra la promozione della convivenza pacifica fra i popoli di culture diverse.

Ogni anno l'Africa Solidale Oltre il Mediterraneo, sempre con altre realtà, tiene a organizzare e celebrare i giorni particolarmente significativi legati all'immigrazione, due particolarmente importanti sono: giornata mondiale del rifugiato e giornata mondiale dell'immigrazione.

Sempre nello spirito della solidarietà che distingue l'Africa Solidale, si attiva sempre per dare supporto e aiuto ai cittadini stranieri in caso di necessità, per esempio nel mese di gennaio 2022, l'A.S.O.M ha condotto insieme all'associazione amici del terzo mondo una raccolta fondi per il rimpatrio della

salma di un cittadino senegalese che era venuto a mancare sul suolo marsalese. La raccolta fondi che ha avuto una forte partecipazione sia da parte della comunità italiana che quella straniera, dimostrando ancora una volta il ruolo centrale dell'associazione sul territorio.

Allo stesso tempo, però, rimane un'associazione che ha bisogno, comunque, di coinvolgere tante altre persone e necessità dei percorsi formativi specifici mirati a migliorare le competenze, in primis dei suoi dirigenti, e in generale di tutti i suoi membri. Per esempio, per quanto riguarda i limiti emersi dall'analisi dell'associazione, notiamo una carenza nello sviluppo e nella partecipazione ai bandi, proposte o finanziamenti. Per tale motivo si rende sempre più necessario organizzare una formazione completa in diversi ambiti quali la progettazione, la ricerca dei finanziamenti e la gestione delle associazioni per rafforzare la qualità della leadership.